



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO COMPRENSIVO "LORIS MALAGUZZI"

Via Roma 55 - 43035 FELINO (PR)

Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I grado
di Calestano, Felino, Sala Baganza e San Michele Tiorre
Tel. 0521835332

Sito web: www.icfelino.it

E-mail: pric82300l@istruzione.it

E-mail posta certificata: pric82300l@pec.istruzione.it

Aggiornamento PTOF 2022-25

Anno Scolastico 2022/23

Si riportano le sole sezioni del PTOF che sono state oggetto di
intervento elaborato dal CD in data 28 settembre 2022

e approvato dal Cdl del 28 ottobre 2022

10 SCUOLE IN CAMPO
PER 1 SOLA META



Calestano

Felino

Sala Baganza

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. FELINO "L. MALAGUZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000036** del **04/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 54** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 75** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto serve un bacino d'utenza che comprende i comuni della media Val Baganza: i due più popolosi (Felino con 9171 abitanti e Sala Baganza con 5592), hanno anche delle frazioni in ambiente collinare, mentre Calestano (2129 abitanti) è un comune montano che, in estate, ospita un discreto flusso turistico. Sala Baganza e Felino si trovano sull'asse stradale pedemontano tra Collecchio e Traversetolo e in questi ultimi decenni si sono classificati come 'area forte' dell'economia della provincia, per una significativa evoluzione nelle strutture produttive. A questo primato si devono aggiungere un ambiente non ancora compromesso, un discreto livello dei servizi, un mercato della casa ancora accessibile e una certa vivacità nelle iniziative ricreative, sportive e culturali, che hanno tenuto vivo un costante flusso migratorio dalla vicina città. Calestano, più decentrato e distante dal capoluogo di provincia, negli ultimi anni ha segnato un consistente aumento demografico dovuto in gran parte al notevole afflusso di immigrati extracomunitari che ha superato ormai il 10% della popolazione residente. L'attività agricola è condotta per il 90% da una decina di aziende agricole di medie dimensioni.

L'attività alberghiera presenta, così come l'agriturismo, buoni spazi di sviluppo. Vi sono imprese edili di piccole dimensioni e alcune industrie meccaniche che assorbono parte apprezzabile della manodopera locale.

Il settore principale è quello alimentare con la presenza di numerosi salumifici.

L'Istituto collabora con enti ed associazioni presenti nel territorio affinché gli allievi si possano avvalere, in un quadro educativo unitario, di molteplicità di scelte e di occasioni di arricchimento culturale.

I Comuni di Calestano, Felino e Sala Baganza sono i primi e privilegiati interlocutori dell'Istituto per i servizi: mensa, trasporto, manutenzione degli edifici, assistenza agli studenti disabili, contributi per il diritto allo studio. Vi è una costante collaborazione per la realizzazione di progetti su varie tematiche, in particolare quella del disagio giovanile e della prevenzione dell'insuccesso scolastico. I servizi di assistenza medica dell'ASL (Distretto di Langhirano - sede di Collecchio per Felino e Sala Baganza, sede di Langhirano per Calestano) sono di supporto all'Istituto per progetti finalizzati ad una positiva integrazione degli alunni in situazione di



handicap e/o di disagio. Nelle scuole dei comuni di Felino e Sala opera un'equipe di personale formato che interviene nelle varie classi sulla base delle esigenze specifiche dei ragazzi.

I Piani di Zona sostengono progetti personalizzati per studenti in difficoltà.

L'Istituto è composta da 10 plessi di cui 4 Scuole dell'Infanzia, 3 Scuole Primarie e 3 Scuole Secondarie di Primo Grado per un totale di 1550 studenti.

La numerosità dei plessi su tre Comuni differenti sono l'elemento di criticità per un raccordo comune di intenti e di azioni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nell'istituto sono iscritti 1523 studenti (dato al 16/10/2023).

L'Istituto serve un bacino d'utenza che comprende i comuni della media Val Baganza: i due più popolosi (Felino con 9171 abitanti e Sala Baganza con 5592), hanno anche delle frazioni in ambiente collinare, mentre Calestano (2129 abitanti) è un comune montano che, in estate, ospita un discreto flusso turistico. Sala Baganza e Felino si trovano sull'asse stradale pedemontano tra Collecchio e Traversetolo e in questi ultimi decenni si sono classificati come 'area forte' dell'economia della provincia, per una significativa evoluzione nelle strutture produttive. A questo primato si devono aggiungere un ambiente non ancora compromesso, un discreto livello dei servizi, un mercato della casa ancora accessibile e una certa vivacità nelle iniziative ricreative, sportive e culturali, che hanno tenuto vivo un costante flusso migratorio dalla vicina città'. Calestano, più decentrato e distante dal capoluogo di provincia, negli ultimi anni ha segnato un consistente aumento demografico dovuto in gran parte al notevole afflusso di immigrati extracomunitari che ha superato ormai il 10% della popolazione residente. L'attività agricola è condotta per il 90% da una decina di aziende agricole di medie dimensioni. L'attività alberghiera presenta, così come l'agriturismo, buoni spazi di sviluppo. Vi sono imprese edili di piccole dimensioni e alcune industrie meccaniche, ma il settore principale è quello alimentare con la presenza di numerosi salumifici.

Vincoli:

Ci sono disparità fra le diverse scuole dei tre Comuni del bacino di utenza: le classi delle scuole di Sala Baganza sono molto numerose con una media di 25-26 alunni per classe mentre le classi delle scuole di Calestano la media si aggira intorno ai 12-13 alunni per classe dove sono presenti il 25% di alunni stranieri. La numerosità dei plessi su tre Comuni differenti sono l'elemento di criticità per un raccordo comune di intenti e di azioni.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto collabora con enti ed associazioni presenti nel territorio affinché gli allievi si possano avvalere, in un quadro educativo unitario, di molteplicità di scelte e di occasioni di arricchimento culturale. I Comuni di Calestano, Felino e Sala Baganza sono i primi e privilegiati interlocutori dell'Istituto per i servizi: mensa, trasporto, manutenzione degli edifici, assistenza agli studenti disabili, contributi per il diritto allo studio. Vi è una costante collaborazione per la realizzazione di progetti su varie tematiche, in particolare quella del disagio giovanile e della prevenzione dell'insuccesso scolastico. I servizi di assistenza medica dell'ASL (Distretto di Langhirano - sede di Collecchio per Felino e Sala Baganza, sede di Langhirano per Calestano) sono di supporto all'Istituto per progetti finalizzati ad una positiva integrazione degli alunni in situazione di handicap e/o di disagio. Nelle scuole dei comuni di Felino e Sala opera un'equipe di personale formato che interviene nelle varie classi sulla base delle esigenze specifiche dei ragazzi. I Piani di Zona sostengono progetti personalizzati per studenti in difficoltà.

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale (8,8%), per cui continua ad essere necessario un particolare impegno volto all'alfabetizzazione e all'integrazione degli alunni stranieri nel tessuto sociale. È necessaria anche una diversificazione nella didattica e nell'organizzazione delle attività scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con i finanziamenti dell'Europa (progetti PON), del MIUR, del PNRR; della Regione della Provincia e dei Comuni si aprono alle singole scuole tante opportunità di progetti. I docenti progettano per gli alunni percorsi didattici, educativi e di collaborazione anche con il supporto di esperti esterni sempre all'interno dell'orario curricolare. L'offerta formativa degli alunni viene ampliata ed arricchita anche con tecniche laboratoriali che prevedono l'uso di materiale specifico e lezioni con esperti.

Con il PNRR è stato possibile rinnovare la dotazione tecnologiche, implementare i laboratori, attrezzare gli spazi per una didattica sempre innovativa.

Vincoli:

I finanziamenti hanno quasi tutti carattere vincolato. Quelli dello Stato per il funzionamento, quelli della Provincia per la qualificazione della scuola Infanzia, quelli dei Comuni per i progetti didattici



delle singole scuole, quelli della Regione per progetti innovativi e per il Centro CTS (formazione e materiale di supporto agli alunni in difficoltà), quelli dell'Unione europea per PON finalizzati al miglioramento del successo formativo. Quelli delle famiglie per assicurazione alunni, per le spese di funzionamento, in parte, e per spese di materiale didattico legato ai progetti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale ATA, circa il 70%, ha contratti a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio maturati nell'Istituto. L'età del personale è compresa tra i 40 - 55 anni di età. Il 70% del personale docente ha contratti a tempo indeterminato e ha maturato più di 5 anni di servizio. Ciò facilita la continuità didattica e la stabilità di percorsi formativi. La maggior parte del personale docente ha un'età anagrafica compresa tra i 45-55 anni di età. Buona parte dei docenti segue corsi di formazione sulle nuove tecnologie, sulla metodologia Clil, metodologia a supporto degli alunni BES, DSA, avvantaggiati anche dal fatto che l'Istituto è centro di supporto provinciale per l'inclusione.

Vincoli:

L'Istituto ha una posizione geografica distribuita su tre comuni di cui uno montano e lontano dalle altre sedi, per un totale di 10 plessi con 72 classi e più di 200 figure professionali. Tutto ciò comporta un dispendio di energie nell'organizzazione e spesso non favorisce la continuità. Gran parte del personale di sostegno ha contratto a tempo determinato senza titoli specifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. FELINO "L. MALAGUZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PRIC82300L
Indirizzo	VIA ROMA,55 FELINO 43035 FELINO
Telefono	0521835332
Email	PRIC82300L@istruzione.it
Pec	pric82300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icfelino.edu.it

Plessi

"LEO LIONNI" S.MICHELE TIORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA82301D
Indirizzo	VIA DON GIOVANNI BOSCO N. 3/A FRAZ. SAN MICHELE TIORRE 43035 FELINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON GIOVANNI BOSCO 3/A - 43035 FELINO PR

"DON G.MINZONI" DI FELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PRAA82302E
Indirizzo	VIA TOGLIATTI 10 FELINO 43035 FELINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TOGLIATTI 10/B - 43035 FELINO PR

"DON ERNESTINO OLLARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA82303G
Indirizzo	VICOLO AL RIO 1 CALESTANO 43030 CALESTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Vicolo al Rio 1 - 43030 CALESTANO PR

"BALBI CARREGA" SALA BAGANZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PRAA82304L
Indirizzo	VIA GARIBALDI N. 17 SALA BAGANZA 43038 SALA BAGANZA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giuseppe Garibaldi 21 - 43038 SALA BAGANZA PR

FELINO "RITA LEVI MONTALCINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PREE82301P
Indirizzo	VIA XX SETTEMBRE FELINO CPL. 43035 FELINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via XX SETTEMBRE 8 - 43035 FELINO PR
Numero Classi	20



Totale Alunni 370

SALA BAGANZA "ATHOS MAESTRI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PREE82304T

Indirizzo VIA V.EMANUELE 24 LOC. SALA BAGANZA CPL. 43038
SALA BAGANZA

Edifici

- Via VITTORIO EMANUELE 30-32 - 43038 SALA BAGANZA PR

Numero Classi 10

Totale Alunni 227

CALESTANO "VERTI-OLLARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PREE82305V

Indirizzo VIA ROMA CALESTANO CPL 43030 CALESTANO

Edifici

- Via ROMA 12 - 43030 CALESTANO PR

Numero Classi 5

Totale Alunni 92

FELINO - "S. SOLARI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice PRMM82301N

Indirizzo VIA ROMA,55 LOC. FELINO 43035 FELINO

Edifici

- Viale ROMA [Edificio A] 55 - 43035 FELINO PR
- Via Roma [Edificio C] distaccamento 55 -



43035 FELINO PR

Numero Classi	12
Totale Alunni	267

SALA BAGANZA - "F. MAESTRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM82302P
Indirizzo	VIA V. EMANUELE II, 28 LOC. SALA BAGANZA 43038 SALA BAGANZA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO EMANUELE II 28 - 43038 SALA BAGANZA PR
---------	---

Numero Classi	7
Totale Alunni	148

CALESTANO - "G. MICHELI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PRMM82303Q
Indirizzo	VIA ROMA LOC. CALESTANO 43030 CALESTANO

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via ROMA 12/A - 43030 CALESTANO PR
---------	--

Numero Classi	4
Totale Alunni	74



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	95

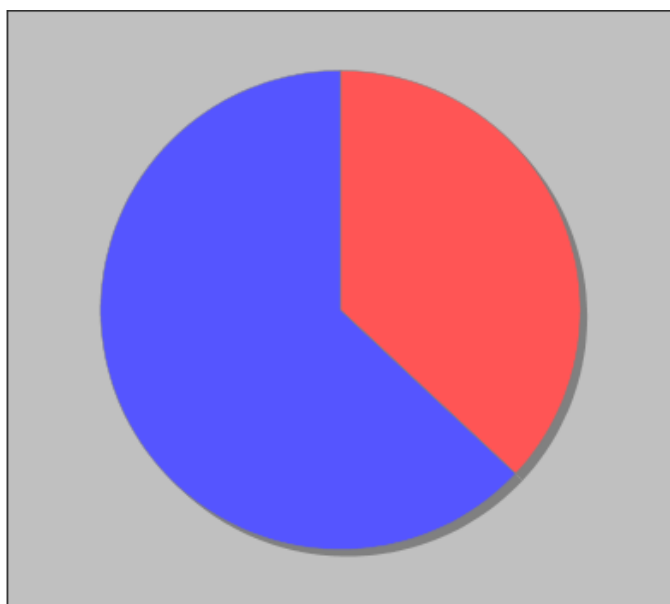


Risorse professionali

Docenti	156
Personale ATA	46

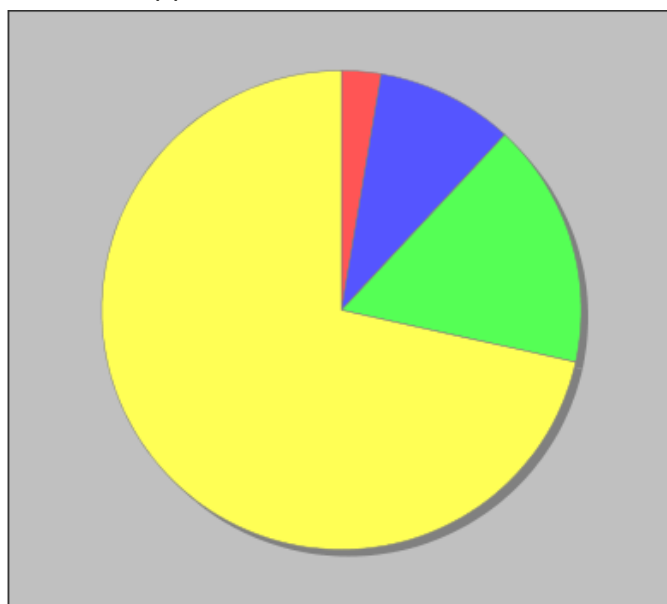
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 88
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 150

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 108



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione istituzionale, il complesso contesto di riferimento, le richieste degli utenti hanno dato vita ad una visione di scuola che unisce gli sforzi di tutti per offrire un tempo scuola a risposta dei bambini e dei ragazzi, una gamma di proposte didattiche innovative, percorsi personalizzati all'interno di un comune Curricolo disciplinare e trasversale, di cittadinanza italiana, europea, mondiale che garantisca a tutti la possibilità di esprimere al meglio il proprio potenziale. Lo studente deve essere accompagnato in una continua ricerca del sé e della costruzione di sé come cittadini del mondo anche attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, in inglese e in altre lingue comunitarie, il potenziamento delle competenze logico matematiche e scientifiche, la valorizzazione delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, lo sviluppo di comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. L'Istituto favorisce lo sviluppo di competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, potenziando le metodologie laboratoriali anche in funzione di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica.

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, di cui tener conto nella formulazione del PTOF sono i seguenti:

- a) Multimedialità e innovazione;
- b) Sostenibilità e Ambiente;
- c) Potenziamento e/o recupero disciplinare
- d) Inclusione scolastica;
- e) Valorizzazione delle eccellenze;
- f) Educazione alla cittadinanza attiva;
- g) Sportello psicologico;



h) Continuità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi della Primaria e della Secondaria

Traguardo

Portare le classi con lo stesso ECSC al livello dell'Emilia Romagna.

● Risultati a distanza

Priorità

Aumentare il numero di famiglie che seguono il consiglio orientativo in uscita

Traguardo

Portare all'80% il numero di famiglie che seguono il consiglio orientativo in vista del successo scolastico nel biennio delle secondarie di secondo grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati Invalsi**

Ogni disciplina somministrerà prove di competenza per classi parallele valutandole con una griglia di valutazione (rubrica) comune. Attività prevista nel percorso : predisposizione di prove disciplinari per competenze con analisi dei risultati ottenuti per classi parallele e materia.

Le commissioni disciplinari valuteranno le criticità emerse dai risultati Invalsi per progettare azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi della Primaria e della Secondaria

Traguardo

Portare le classi con lo stesso ECSC al livello dell'Emilia Romagna.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Aumentare il numero di famiglie che seguono il consiglio orientativo in uscita

Traguardo

Portare all'80% il numero di famiglie che seguono il consiglio orientativo in vista del successo scolastico nel biennio delle secondarie di secondo grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rivedere il curricolo verticale d'Istituto

Progettare per UDA comuni

Svolgere almeno una prova di realtà interdisciplinare all'anno

Utilizzare criteri di valutazione comuni

Realizzare il curricolo verticale e rubrica di valutazione comune

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare attività laboratoriali in orario curricolare ed extra curricolare



Utilizzare maggiormente le nuove tecnologie per motivare gli studenti all'apprendimento attivo

Organizzare gli spazi in aule dedicate agli ambiti disciplinari

Utilizzare metodologie didattiche innovative laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi personalizzati affinché ogni studente possa raggiungere il maggior livello di competenza nella vita quotidiana.

Migliorare il grado di coinvolgimento dei docenti nell'affiancare le famiglie degli studenti BES (104, DSA, stranieri) nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

○ **Continuità' e orientamento**

Incrementare gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado per avvicinare in modo più consapevole gli studenti delle terze.

Organizzare momenti formativi- informativi sulle scuole secondarie di secondo grado rivolti alle famiglie degli studenti di terza



Realizzare attività didattiche comuni tra le classi ponte

Coinvolgere le famiglie nelle attività programmate per l'orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare la didattica laboratoriale al posto della più tradizione didattica frontale.

Incrementare la didattica innovativa per lo sviluppo delle competenze.

Realizzare percorsi formativi sulla didattica per competenze.

Proseguire le attività di orientamento con l'equipe di psicopedagogisti.

Lavorare per commissioni di materia

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Individuare i referenti di materia e le relative commissioni di lavoro



Organizzare con lo staff momenti di confronto sui progetti realizzati o da realizzare

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzare momenti di confronto progettuale con gli amministratori locali dei tre comuni

Attività prevista nel percorso: Formazione: "La valutazione"

Descrizione dell'attività	Si organizzeranno attività di formazione sui criteri di valutazione. Al contempo verrà rivisto il curriculum verticale d'Istituto attraverso i referenti di materia e le loro commissioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Staff dirigenziale
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.



Attività prevista nel percorso: Orientamento

Descrizione dell'attività	Verranno organizzati all'interno dei plessi dei momenti di conoscenza con le scuole secondarie di secondo grado (Open Day a scuola). Alcuni studenti delle superiori verranno accolti nelle terze per attività peer to peer sul tema dei social . A fine scuola verranno premiati i talenti che sono spiccati nelle aree disciplinari . Verranno premiati i meritevoli delle ex classi terze alla presenza degli attuali studenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Funzione Strumentale "Orientamento e Disagio"
Risultati attesi	Miglioramento del successo scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questi anni la scuola sta cambiando e nella scuola stanno entrando nuove modalità didattiche che vanno a integrare la didattica tradizione con la tecnologia interattiva. Per questo l'Istituto ha aderito a diversi progetti PON e PNSD:

- PON finalizzato all'acquisto di smart tv inserite nelle aule dei plessi delle primarie e secondarie;
- PON finalizzato all'implementazione del cablaggio e delle reti wifi in otto plessi;
- PON Infanzia finalizzato all'acquisto di arredi e attrezzature innovative per i bimbi dell'infanzia dei nostri 4 plessi;
- PNSD per lo sviluppo delle STEM (discipline scientifico - tecnologiche).
- PNRR "Next Generation Class" 4.0 per acquisto di tecnologie e arredi per implementazione dei laboratori

Con la realizzazione di questi importanti progetti, l'Istituto ha rinnovato gli ambienti di apprendimento e i device messi a disposizione degli studenti.

Inoltre sono stati organizzati diversi percorsi formativi per i docenti (STEM, CODING Infanzia, Smart TV).

Nel prossimo triennio i docenti saranno in grado di utilizzare una didattica innovativa finalizzata al miglioramento delle competenze degli studenti, anche per i più fragili quali i BES . Infatti in quasi tutti i plessi si realizzeranno aule immersive e multisensoriali per sviluppare l'utilizzo dei cinque sensi, potenziare la creatività e aumentare il benessere psicofisico degli studenti.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso la realizzazione di progetti specifici e la realizzazione di ambienti innovativi, i docenti nel prossimo triennio saranno in grado di realizzare una didattica innovativa a supporto dell'insegnamento/apprendimento. In particolare i nuovi ambienti permetteranno di attivare compiti specifici all'interno di setting modellati come scenari finalizzati a obiettivi di apprendimento .

Le scuole dell'Infanzia opereranno all'interno e all'esterno dei plessi con attrezzature predisposte per rendere i bambini e le bambine creativi in ambienti belli e stimolanti (aule polisensoriali). Inoltre il coding sarà la metodologia adottata per sviluppare il pensiero computazionale e verrà utilizzata dall'infanzia alle primarie.

Lo STEM sarà la metodologia utilizzata che farà da ponte tra le primarie e le secondarie grazie a strumenti innovativi quali Arduino, Lego, Stampanti 3D, estrattori di profumi, podcast.

Le aule immersive che verranno realizzate in almeno un plesso di ciascuno dei tre Comuni dell'Istituto, saranno a supporto degli studenti L.104 per il loro benessere psicofisico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

I docenti in questi anni hanno seguito corsi specifici per l'utilizzo di strumentazioni innovative quali:

- coding;
- ambienti polisensoriali;
- STEM,
- Smart Tv.

Nel prossimo triennio si incrementeranno le aule immersive (Metodo Snelzen) con didattiche innovative per lo sviluppo sensoriale.

I docenti formati saranno anche promotori di corsi di formazione interni e esterni all'Istituto per



la diffusione di buone pratiche didattiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

In ogni ordine di scuola verranno realizzati spazi innovativi grazie alla presenza di:

- una smart TV con collegamento internet in ogni aula;
- materiali didattici per la realizzazione del coding;
- stampanti 3 D (anche alimentare) per la realizzazione di oggetti progettati dagli studenti



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: “Lo Spazio come terzo educatore”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con la presente linea di investimento del PNRR, la scuola potrà finalmente compiere un salto di qualità nell'ambito di strutture, tecnologia e, conseguentemente, formazione. Gli obiettivi ambiziosi del piano si sviluppano su più assi di investimento e la possibilità di trasformare le aule tradizionali in ambienti innovativi e stimolanti, con la realizzazione di spazi polifunzionali orientati alla creatività, è il primo passo per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. La “sfida” che la scuola raccoglie è quella dello spazio come terzo educatore, nella convinzione che la qualità degli ambienti vada di pari passo con la qualità degli apprendimenti: grazie alle tecnologie digitali che sfruttano le opportunità offerte da ICT e nuovi linguaggi, si sosterrà l'innovazione didattica-metodologica con la realizzazione di idee volte a rivoluzionare l'organizzazione del Tempo e dello Spazio del fare scuola. La possibilità di utilizzare i fondi anche per arredi e piccoli adattamenti edilizi permetterà a questa istituzione scolastica di predisporre ambienti innovativi, accoglienti ed allo stesso tempo esteticamente pregevoli. I nuovi ambienti, realizzati con gli appositi fondi, saranno utilizzati da almeno il 50% delle classi dell'istituto. Un piano di formazione ad hoc affiancherà tale innovazione, focalizzandosi su metodologie come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digital storytelling, flipped classroom, didattica immersiva, coding e robotica, con l'ausilio degli strumenti più all'avanguardia (app, visori, strumenti di programmazione) fino ad utilizzare le risorse dell'Intelligenza Artificiale. L'ausilio, utile ma non invasivo, della tecnologia, consentirà di adottare e sperimentare metodologie basate sulla cooperazione e sulla condivisione di risorse, al fine di sviluppare ed applicare buone pratiche che coinvolgano non soltanto i docenti, ma anche gli studenti e, in generale, la comunità scolastica. Con il PNRR abbiamo la possibilità di ragionare su una nuova organizzazione degli spazi che ci permetterà di dedicare una parte delle aule ad ambienti didattici disciplinari. I docenti seguiranno una specifica formazione per l'organizzazione del setting d'aula in ambienti di apprendimento che permettano di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, per colmare il gap con i best performers europei e migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente. I nostri obiettivi saranno di Incrementare l'autonomia degli alunni e il senso di responsabilità verso lo studio e verso l'ambiente scolastico; rendere l'ambiente scolastico accogliente e familiare; imparare a condividere materiali, risorse, strategie; innovare la didattica, offrendo modalità diverse e flessibili di lezione ed attività. L'aula, non sarà più una terra di nessuno, ma un ambiente specifico, unico, dove gli studenti si muoveranno con competenza, ma anche con rispetto, perché proprio l'aula assumerà un ruolo di primo piano nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Gli studenti potranno così sperimentare situazioni di apprendimento attivo, in cui loro stessi saranno protagonisti del loro apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 216.097,29

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0



● Progetto: Five senses education

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di setting didattici flessibili e collaborativi per un percorso di sperimentazione sui cinque sensi. I laboratori tematici (uno per ogni senso) saranno distribuiti nelle diverse scuole del nostro Istituto e verranno progettate attività bimestrali che prevedano la rotazione delle attrezzature nei vari plessi (laboratori itineranti). In ciascuna area di sperimentazione gli alunni della secondaria di I grado e delle classi quarte e quinte della primaria, potranno affrontare le situazioni problematiche con approccio STEM: saranno incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale di fronte alla situazione problematica, ricorrendo anche alla creatività; saranno stimolati a lavorare per progetto (Project based learning); dovranno adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi (metodo PBL) e per investigazione (metodo IBL). Nel laboratorio dedicato al tatto, gli studenti potranno progettare e costruire dispositivi divertenti, dinamici e interattivi utilizzando set di robotica ed elettronica educativa (LEGO Education e Arduino). Nel laboratorio del gusto, utilizzando la stampante alimentare, gli alunni saranno sensibilizzati all'importanza di una corretta alimentazione in modo divertente e motivante e potranno stampare animali, forme geometriche, ecc. Nell'area della vista, attraverso l'uso di software di realtà virtuale e realtà aumentata e l'utilizzo di visori, potranno creare e accedere a realtà parallele. Nell'area dell'udito, con una web radio, gli studenti avranno uno spazio in cui registrare puntate radiofoniche o rubriche didattiche tematiche. Infine, nel laboratorio dell'olfatto gli studenti avranno la possibilità di sperimentare la distillazione (utilizzando estrattore microonde per oli essenziali) e creare fragranze. Le classi che sperimenteranno il percorso, avranno la possibilità di esporre i prodotti realizzati in un evento che sarà organizzato a fine anno scolastico, con stand tematici.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

nell'anno scolastico in corso verranno proposti agli insegnanti moduli di formazione per poter applicare le conoscenze acquisite costruendo attività didattiche da utilizzare in classe.

- ESCAPE ROOM illustrerà le modalità di costruzione di questi ambienti virtuali. Con le Escape Room è possibile sviluppare diverse competenze richieste dal curriculum didattico, sia di carattere disciplinare (si pensi all'identificare un luogo su una mappa dopo aver decifrato le coordinate geografiche), sia trasversali (nello specifico, soft skill come: lavorare



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

in gruppo, risolvere problemi, prestare attenzione ai dettagli, saper comunicare, resistere nelle situazioni stressanti)

- I app per registrare, editare e condividere video. Possono essere utilizzate per l'apprendimento sociale, per la condivisione di programmi di studio e materiale didattico, per facilitare l'interazione e la riflessione, nonché per il brainstorming di idee e narrazioni.
- Al prevede l'approfondimento delle modalità di utilizzo dell'intelligenza artificiale nell'insegnamento, sia per i docenti (preparazione di lezioni, valutazione, rubric ecc.) che per gli studenti (supporto all'apprendimento, attività legate all'acquisizione di competenze linguistiche, musicali, artistiche ecc.)
- "App per la scuola" sarà dedicato a una breve panoramica su alcune applicazioni e siti utili alla didattica: <https://sites.google.com/new?tgif=d>; <https://www.canva.com/education/>; <https://app.emaze.com/> (creazione di presentazioni), <https://app.classcraft.com/> (gamification, gioco di ruolo per la didattica), <https://www.toonytool.com/> (creazione di fumetti), <https://www.powtoon.com/> (creazione di presentazioni animate ecc.)...



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI ATTIVATI

I docenti referenti di disciplina dell'Istituto Comprensivo Loris Malaguzzi di Felino hanno elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, seguendo la progressione e la gradualità dei traguardi per lo sviluppo delle competenze chiave, di cittadinanza e degli obiettivi disciplinari alla fine della scuola dell'infanzia, della classe terza e quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado. Seguendo il principio di continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado la costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa e didattica. L'elaborazione del curricolo verticale, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è una progettazione integrata dei processi formativi che prevede interazioni fra le discipline (con competenze specifiche, articolate in abilità e conoscenze), sia in senso orizzontale (competenze di cittadinanza) che verticale (competenze chiave europee). Il curricolo è progressivo e coniuga le esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta formativa "Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo. Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati" (Indicazioni Nazionali 2012). Sul sito dell'Istituto sono pubblicati i curricoli disciplinari, verticali e trasversali di ogni ordine di scuola <https://icfelino.edu.it/curricolo-disciplinare/>



Le aree Progetto

L'Istituto si prefigge di realizzare la propria "mission" attraverso una ricca offerta formativa e sostiene, in collaborazione con le tre Amministrazioni Comunali e le aziende preposte ai servizi alla persona del territorio, numerosi progetti sia di Istituto che specifici per ogni ordine di scuola.

Le aree di intervento sono :

- o CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE
- o SUPPORTO PSICOLOGICO
- o POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE
- o INCLUSIONE
- o VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- o MULTIMEDIALITA' E INNOVAZIONE
- o SOSTENIBILITA' E AMBIENTE
- o EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Inoltre vengono attivati, grazie al contributo economico del Comune di Felino, percorsi formativi congiunti e progettati per favorire la conoscenza degli spazi della scuola dell'infanzia per i bambini dei nidi. Vengono attivati laboratori narrativi o creativi in modo da costruire elaborati o ambienti simbolici significativi per i bambini più piccoli accompagnandoli al cambiamento e per offrire ai bambini più grandi uno stimolo per partecipare all'accoglienza nelle scuole dell'infanzia.

Particolare attenzione viene prestata anche al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi



possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica che evidenziano le competenze di base e fornisce ulteriori elementi alla commissione incaricata per la formazione delle classi. Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze Matematiche e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Nella scuola Primaria (classi quinte) vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, nella classe seconda della scuola secondaria si realizza uno specifico percorso di orientamento di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri, affiancato e integrato dall'accostamento al mondo del lavoro e delle professioni mediante una serie di spazi animati da testimonial di alcuni settori produttivi. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria di I grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.



SUPPORTO PSICOLOGICO

Nella scuole, è attivo uno sportello psicopedagogico e psicologico. Il servizio si propone di attivare interventi volti a promuovere il benessere globale dei soggetti costituenti il sistema "scuola": in primo luogo bambini e ragazzi, ma anche genitori e insegnanti. Si prevedono in relazione ai bisogni espressi e al monte-ore disponibile di ciascun contesto scolastico: consulenze individuali o a piccolo gruppo per alunni; incontri con insegnanti e/o genitori. Entrambi gli sportelli sono di ascolto e sostegno, il cui primo obiettivo è la prevenzione e la rilevazione del disagio scolastico. Per gli studenti della scuola secondaria è stato pensato di dare ai ragazzi preadolescenti e adolescenti la possibilità di usufruire di uno "sportello", vale a dire di uno spazio in cui potersi raccontare ed esprimere, per offrire loro un sostegno immediato e concreto riguardo a problematiche di tipo evolutivo e/o scolastico.

Il progetto è aperto anche ai genitori che sentono l'esigenza di essere ascoltati e sostenuti, non perché non siano "bravi genitori", ma perché essere genitori oggi è difficile e complesso. Lo Sportello è un luogo dove poter esporre dubbi, perplessità, preoccupazioni ma anche sogni e speranze intorno alla vita dei propri figli. Il confronto con lo psicologo può essere l'occasione per costruire nuovi punti di vista, modificare o rafforzare alcune sicurezze, orientarsi di fronte ad alcune difficoltà che si possono incontrare.

POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili, aderendo anche a bandi per il reperimento di fondi necessari. La scuola secondaria di I grado organizza lo sportello per il recupero e attività dedicati al rinforzo. La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.

INCLUSIONE

Studenti B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali): L. 104/92, DSA, BES



Agli alunni diversamente abili e con difficoltà di apprendimento si garantisce una piena integrazione, attraverso programmazioni didattico-educative personalizzate, che permettano lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

La programmazione educativo-didattica pone particolare attenzione alla rilevazione di casi di disagio scolastico anche mediante l'individuazione di obiettivi trasversali alle varie discipline al fine di rendere unitario il percorso formativo del singolo alunno.

Vengono attuati percorsi personalizzati finanziati dai Piani di Zona.

La scuola è anche sede del CTS provinciale con il compito di procedere ad acquisti di sussidi per studenti disabili e DSA e per organizzare la formazione del personale.

Vengono organizzate le risposte ai bisogni dei vari soggetti tenendo conto delle esigenze e delle situazioni diversificate e si preoccupa di mettere a punto percorsi individualizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno, nell'ottica del Progetto di vita e laboratori specifici (letto-scrittura per DSA e BES).

Sul territorio sono presenti agenzie a supporto delle famiglie e delle persone per sostenere l'inclusione sociale e scolastica (Azienda Pedemontana Sociale e Azienda Sociale EST).

Studenti stranieri

Si intende intervenire sugli alunni neo arrivati in Italia o su alunni che, pur trovandosi in Italia da alcuni anni, manifestano ancora difficoltà di comunicazione con la lingua italiana che quindi necessitano di alcuni strumenti facili per entrare in relazione con i coetanei e con gli adulti che operano all'interno della scuola.

Ci si pone l'obiettivo di aiutare i docenti a trovare strategie sempre più funzionali per sostenere gli alunni stranieri ad inserirsi nel contesto scolastico attraverso la progettazione di laboratori di L2.

Inoltre si usufruisce delle collaborazioni con le agenzie presenti sul territorio che possono essere di aiuto in ambito interculturale (Scuole e Culture del Mondo).



Istruzione domiciliare

La scuola attiva, in caso di necessità, progetti di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La scuola intende attivare nel prossimo triennio attività per valorizzare le eccellenze tra gli studenti in modo che possa esistere un percorso parallelo rispetto alle attività di inclusione, recupero e potenziamento disciplinare. È un Progetto che ha la finalità di far emergere le eccellenze nelle varie discipline alla fine del percorso di studi nel nostro Istituto, con la consegna di attestati di merito.

Il percorso ha l'ulteriore finalità di sostenere l'orientamento per la scelta della scuola secondaria di secondo grado, facendo emergere anche nelle ragazze la consapevolezza delle loro competenze in ambito scientifico (STEM).

Le classi verranno invitate a partecipare a concorsi interni, provinciali, regionali, nazionali ed europei per rendere consapevoli tutti gli studenti delle proprie competenze.

MULTIMEDIALITÀ E INNOVAZIONE

L'esigenza della scuola è quella di prevedere l'aumento delle tecnologie, dotando il maggior numero di aule e spazi tradizionali con strumenti per la fruizione collettiva e individuale del web e dei suoi contenuti. Le nuove aule aumentate permetteranno ai docenti, e soprattutto agli allievi, di usufruire di tecnologia e di strumenti specifici in base alle tipologie di lezioni, come



valido supporto allo studio e come apprendimento attivo (basato su problem-solving), con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente. Si prevede di aumentare le possibilità didattiche del docente nella classe tradizionale, attrezzando aule aumentate dalla tecnologia per ciascuna classe delle scuole primarie e secondarie e una postazione mobile con tavolo interattivo per la scuola dell'infanzia, utilizzabile in tutte le sezioni del plesso. Tale scelta logistico-organizzativa consente di coinvolgere nel progetto tutti gli studenti dell'Istituto.

SOSTENIBILITÀ E AMBIENTE

[L'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile](#) è il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto il 25 settembre 2015 dall'Assemblea generale dell'Onu, ovvero dai governi dei 193 Paesi membri. Il suo cuore pulsante è rappresentato da 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), inglobati in un grande programma d'azione che individua ben 169 target o traguardi. Più nel dettaglio, gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile mirano ad affrontare un'ampia gamma di questioni relative allo sviluppo economico e sociale, includendo la povertà, la fame, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro, la crescita economica inclusiva e sostenibile, il cambiamento climatico e la tutela dell'ambiente, l'urbanizzazione, i modelli di produzione e consumo, l'uguaglianza sociale e di genere, la giustizia e la pace. La scuola accompagnerà gli studenti nella sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente con attività mirate dall'infanzia alla secondaria di I grado anche in collaborazione con le agenzie del territorio.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: legalità, ambiente, salute e alimentazione, educazione stradale e valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In questo modo la scuola risulterà aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Nelle scuole secondarie il percorso si conclude con le elezioni dei Consigli Comunali dei raga



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"LEO LIONNI" S.MICHELE TIORRE	PRAA82301D
"DON G.MINZONI" DI FELINO	PRAA82302E
"DON ERNESTINO OLLARI"	PRAA82303G
"BALBI CARREGA" SALA BAGANZA	PRAA82304L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FELINO "RITA LEVI MONTALCINI"	PREE82301P
SALA BAGANZA "ATHOS MAESTRI"	PREE82304T
CALESTANO "VERTI-OLLARI"	PREE82305V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FELINO - "S. SOLARI"	PRMM82301N



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SALA BAGANZA - "F. MAESTRI"	PRMM82302P
CALESTANO - "G. MICHELI"	PRMM82303Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "LEO LIONNI" S.MICHELE TIORRE
PRAA82301D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON G.MINZONI" DI FELINO PRAA82302E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "DON ERNESTINO OLLARI" PRAA82303G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: "BALBI CARREGA" SALA BAGANZA
PRAA82304L**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FELINO "RITA LEVI MONTALCINI"
PREE82301P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALA BAGANZA "ATHOS MAESTRI"
PREE82304T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CALESTANO "VERTI-OLLARI" PREE82305V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: FELINO - "S. SOLARI" PRMM82301N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SALA BAGANZA - "F. MAESTRI" PRMM82302P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CALESTANO - "G. MICHELI" PRMM82303Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali così distribuite:

Sono previste 33 ore annuali di educazione civica per ogni classe così suddivise: 4 ore italiano; 3 ore d'inglese; 3 ore di arte; 3 ore di musica; 4 ore di educazione fisica; 3 ore di religione; 3 ore di storia; 2 ore di geografia; 4 ore di matematica e scienze; 4 ore di tecnologia.



Curricolo di Istituto

I.C. FELINO "L. MALAGUZZI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto opera attraverso il curricolo verticale che è possibile visionare sul nostro sito:

<https://icfelino.edu.it/curricolo-disciplinare/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: curricolo verticale di educazione civica

<https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Conoscenza di sè e degli altri**

Nel curriculum verticale di educazione civica vengono affrontati i temi in ogni anno scolastico e in ogni disciplina per un monte ore di 33 ore annuali.

L'obiettivo è rendere consapevole di se' lo studente, renderlo autonomo e rispettoso delle regole.

Si parte del sistema classe per giungere alla consapevolezza delle regole del sistema nazionale italiano e mondiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



- **-Creare le condizioni affinché il bambino partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere);** □ **-Produrre un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri;** □

cfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: FELINO "RITA LEVI MONTALCINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo verticale**

Il nostro Istituto opera in continuità anche con il curricolo verticale di educazione civica che è pubblicato sul nostro sito:

<https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. FELINO "L. MALAGUZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Five senses education

I laboratori tematici (uno per ogni senso) saranno distribuiti nelle diverse scuole del nostro Istituto e verranno progettate attività che prevedano la rotazione delle attrezzature nei vari plessi (laboratori itineranti).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede la realizzazione di setting didattici flessibili e collaborativi per un percorso di sperimentazione sui cinque sensi. I laboratori tematici (uno per ogni senso) saranno distribuiti nelle diverse scuole del nostro Istituto e verranno progettate attività bimestrali che prevedano la rotazione delle attrezzature nei vari plessi (laboratori



itineranti). In ciascuna area di sperimentazione gli alunni della secondaria di I grado e delle classi quarte e quinte della primaria, potranno affrontare le situazioni problematiche con approccio STEM: saranno incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale di fronte alla situazione problematica, ricorrendo anche alla creatività; saranno stimolati a lavorare per progetto (Project based learning); dovranno adottare un approccio di indagine, privilegiando l'apprendimento per problemi (metodo PBL) e per investigazione (metodo IBL). Nel laboratorio dedicato al tatto, gli studenti potranno progettare e costruire dispositivi divertenti, dinamici e interattivi utilizzando set di robotica ed elettronica educativa (LEGO Education e Arduino). Nel laboratorio del gusto, utilizzando la stampante alimentare, gli alunni saranno sensibilizzati all'importanza di una corretta alimentazione in modo divertente e motivante e potranno stampare animali, forme geometriche, ecc. Nell'area della vista, attraverso l'uso di software di realtà virtuale e realtà aumentata e l'utilizzo di visori, potranno creare e accedere a realtà parallele. Nell'area dell'udito, con una web radio, gli studenti avranno uno spazio in cui registrare puntate radiofoniche o rubriche didattiche tematiche. Infine, nel laboratorio dell'olfatto gli studenti avranno la possibilità di sperimentare la distillazione (utilizzando estrattore microonde per oli essenziali) e creare fragranze. Le classi che sperimenteranno il percorso, avranno la possibilità di esporre i prodotti realizzati in un evento che sarà organizzato a fine anno scolastico, con stand tematici.

○ Azione n° 2: Happy code

Le attività di coding consentono il potenziamento delle capacità di attenzione, di concentrazione e memorizzazione. Le attività saranno organizzate a piccoli gruppi e i contenuti saranno suddivisi in una serie di esercizi progressivi, distinti per difficoltà. Si introdurrà il concetto di algoritmo e della programmazione visuale a blocchi anche attraverso l'utilizzo di piattaforme come Scratch e Code.org. Verranno proposte attività di apprendimento con le Bee-Bot e Cubetto, alternati ad attività corporee sui percorsi di coding (coding unplugged). Inoltre saranno svolti laboratori di tinkering con attività finalizzate al funzionamento di un semplice circuito elettrico legato all'illuminazione di un led. A partire dal secondo quadrimestre verrà proposto un approccio al codice binario attraverso la realizzazione di un braccialetto contenente il codice del proprio nome. Il percorso mira dunque ad avviare gli alunni ad una conoscenza generale sul coding e sulla robotica educativa, privilegiando il pensiero computazionale come strumento metodologico-didattico atto ad aiutare gli studenti ad apprendere un nuovo modo di



sperimentare il mondo e a sviluppare competenze trasversali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memoria
- Progettare sequenze di azioni per realizzare un compito
- Acquisire abilità e familiarità nella gestione del dispositivo informatico
- Comprendere e applicare semplici procedure nell'utilizzo di un oggetto programmabile.
- Sviluppare abilità e competenze trasversali
- Sviluppare capacità di problem solving
- Collaborare e interagire con gli altri per giungere alla soluzione di un problema.



Moduli di orientamento formativo

I.C. FELINO "L. MALAGUZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Ogni CdC inserisce nel Piano di Studi il prospetto che presenta le tappe previste del percorso di Orientamento, inserendo le attività specifiche proposte per quell'anno e la relativa durata. A seconda delle priorità individuate per la propria specifica classe, fino a un massimo di 8 ore per ciascuna tappa prevista annualmente, si raggiungerà un totale di 30 ore all'anno.

UdA N. 4 Lettere: "Conoscenza di sé e Orientamento"

Percorso di Orientamento con psicopedagogo

Scuole aperte

Percorso di Cittadinanza attiva

Partecipazione a progetti di potenziamento disciplinare

|
Visite sul territorio

Visita ad attività produttive



Progetti e incontri con il mondo del volontariato

Progetti di cittadinanza digitale

Visite d'istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Percorso di Orientamento con psicopedagoga

Percorso di Cittadinanza attiva

Partecipazione a progetti di potenziamento disciplinare

Visite sul territorio

Visita ad attività produttive

Progetti e incontri con il mondo del volontariato



Progetti di cittadinanza digitale

Visite d'istruzione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Percorso di Orientamento con psicopedagoga

Percorso di Cittadinanza attiva

Partecipazione a progetti di potenziamento disciplinare

Visite sul territorio

Visita ad attività produttive

Progetti e incontri con il mondo del volontariato

Progetti di cittadinanza digitale

Visite d'istruzione



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MULTIMEDIALITA' E INNOVAZIONE

“Spazi e strumenti per le STEM – Five senses education” Potenziare la conoscenza degli ambienti attraverso i cinque sensi con lo sviluppo delle materie scientifiche Infanzia Sala B-Primarie e Secondarie Tutte le classi PON : “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”- Implementare le attrezzature multimediali presenti nelle classi Primarie e secondarie -Tutte le classi PON: “Realizzazione di reti e cablaggio” Implementare il cablaggio nei plessi e le reti wifi con sistemi di protezione dei dati Tutti i plessi dell'istituto Tutte le classi Pronto soccorso multimediale -Formare piccoli gruppi di genitori/docenti/ata sull'utilizzo degli strumenti multimediali Tutti i plessi dell'Istituto Tutti coloro che necessitano di aiuto per l'utilizzo della posta elettronica, registro, Classroom e video conferenze. Team digitale HAPPY CODE- Coding a scuola -Continuità tra ordini Classi seconde prim Felino Progetto Coding Con Angry birds impariamo divertendoci Classi seconde primarie Felino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● INCLUSIONE

Progettualità Piani di zona Laboratori L2 Primarie e secondarie WELFARE Doposcuola Secondarie di 1 grado Sportello per famiglie straniere Sportelli a Sala /Fel/Cal -Mediatore culturale Infanzie primarie Secondarie -Educatore scolastico Secondarie -Educatore 3-6 -Percorsi personalizzati Secondarie primarie Skapesphare Buddies Istituto Avengers - Istituto Scuole e culture del mondo Facilitatore linguistico Tutti i plessi dell'Istituto stanza multisensoriale Snoezelen Primaria Sala B-Felino- Cal Avventure in movimento laboratori di psicomotricità infanzia Felino -SMT_ Sala B Sportivamente insieme- festa dello sport primarie primarie tutte Scuola Attiva Kids(Miur Tutor x ore ed fisica Tutte le primarie Classi 1-2 - 3 Scuola Attiva Kids (Miur) scuole secondarie Laboratorio Fonologico Supporto per alunni in difficoltà primarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

MIGLIORARE I RISULTATI PROVE INVALSI

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

POTENZIAMENTO E RECUPERO DISCIPLINARE

Calcio a Scuola Supporto gioco-sport Tutte le secondarie CI 1-2-3 Valori in rete gioco calciando-
 Supporto gioco-sport Primarie cl. 1[^]-2 Felino e Calestano Crescere attraverso il linguaggio
 espressivo -attività sulla conoscenza del proprio corpo attraverso il linguaggio del teatro prim -
 Cal classi 5 Un libro x volare aggiornamento delle biblioteche dei plessi primaria tutte Progetto
 Cariparma "We speak English" madrelingua inglese primaria cl 2-3-4-5 Conversazione e civiltà
 Madrelingua inglese secondarie CI terze Corso Propedeutico al Latino- Potenziamento latino
 Scuole secondarie Classi terze Innovamat Potenziamento area logico-matematica scuole prim cl
 1-2-3 prim SB classi 1-3 prim Felino Banda a scuola Conoscenza della banda Primarie e
 Secondarie CI 3-4-5 primaria Felino e Sala CI 1-2-3 secondaria Felino, Sala e Calestano Progetto
 lettura Collaborazioni con le biblioteche primarie Tutte le classi Lettrici e lettori forti Migliorare la
 capacità di ascolto Istituto Classi partecipanti progetto Io leggo perchè - Promozione alla lettura
 Istituto Tutte le classi Erasmus + Internalizzazione della scuola Istituto Secondarie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI PROVE INVALSI

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● SOSTENIBILITA' AMBIENTE

Agro-ambiente 8 Conoscenza del proprio territorio(Boschi di Carrega)Primaria Sala B Tutte le classi Emys Tartamondo e il giardino dei curiosi Favorire la conoscenza del proprio territorio (Boschi di Carrega) Infanzia Sala B Tutte le sezioni Occhi al cielo piedi per terra -Conoscenza



dell'astronomia infanzia Sala B Tutte le classi Casa.. Natura- Didattica all'aperto Infanzia
Calestano Tutte le sezioni Parchi Appennino attività per sostenibilità Tutte le scuole Tutte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI PROVE INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● ED CITTADINANZA ATTIVA

Consiglio Comunale dei Ragazzi Conoscere il ruolo e i compiti dei Consigli comunali Secondarie
Tutte le classi L'arte scolpita nella natura e nella storia Giornata dell'accoglienza Secondaria
Calestano Tutte le classi Amarganta servizio civile Primarie e Secondarie ASL "la salute vien mangiando" educazione alimentare Primarie Tutte le classi Centro Studi e Movimenti "La storia e la città" Conoscenza della storia di Parma secondarie di 1 grado (Fel- Cal -SB Tutte le classi
Cyberbullismo Azioni informative per combattere il cyber-bullismo Istituto Tutte le classi Rete
Parmacentro "Ambasciatori digitali" Cyberbullismo Primarie Secondarie Tutte le classi
Cyberbullismo leoni da tastiera laboratorio per attività Secondaria di Felino classi seconde I Care
Promozione della pace e della solidarietà Istituto Tutte le classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

ORIENTAMENTO IN USCITA

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Sportello di ascolto Promuovere il benessere scolastico. Tutti i plessi dell'Istituto Docenti-genitori- alun Formarsi e crescere supporto pedagogico per docenti, genitori e Istituto per gruppi-classe dell'IC di Felino, Calestano e Sala Baganza La Bussola e il cannocchiale Promuovere l'Orientamento scolastico Secondarie Cl.1- 2-3 Lotta alle dipendenze (SERT) Informare sui rischi della rete, dei videogiochi, dei social. Secondarie Tutte le classi Star bene insieme affettività primaria SB cl 4A- 4B Teen Star Conoscenza di sè Secondaria Felino cl 2A-D -3 A-3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

orientamento in uscita

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Math+ (Gare Matematiche) Partecipazione a gare matematiche Talenti a Scuola Valorizzazione delle eccellenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

orientamento in uscita

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

● CONTINUITA'

Esplorare il mondo delle parole laboratori inf- prim- sec Cal classi ponte Il suono nelle stelle
laboratori inf Fel classi ponte Continuità tra scuola dell'infanzia e primaria laboratori tutte classi
ponte Continuità tra scuola primaria e sec laboratori tutte classi ponte La musica unisce
laboratori Primaria Fel tutte le classi Qualificazione scuole dell'Infanzia Infanzie Tutte le sezioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

orientamento in uscita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Plastic Free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diminuire l'uso della plastica incentivando l'utilizzo delle borracce (o delle caraffe a mensa) al posto delle bottigliette d'acqua usa e getta.
- Raccogliere i tappi di plastica per donarli a associazioni impegnati a dare una "seconda vita" alla plastica.
- Migliorare la qualità degli acquisti diminuendo quelli con l'involucro in plastica (tipo merendine)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Gli studenti portano a scuola i tappi di plastica per consegnarli a un'Associazione di Volontari che li utilizzano per dare una seconda vita alla plastica raccolta.

I comuni hanno consegnato agli studenti le borracce per evitare che bevano dalle bottigliette usa e getta. Nei plessi sono stati installati i bottiglioni per caricare le borracce.

Le mense hanno eliminato le bottigliette a favore dell'uso delle caraffe d'acqua.

I docenti promuovono momenti di confronto con gli studenti per sensibilizzarli a

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● La Decarbonizzazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Ridurre la produzione di anidride carbonica



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Comune di Sala Baganza ha coinvolto le scuole del suo territorio in un progetto rivolto agli studenti e alle loro famiglie per la conoscenza dei diversi metodi per ridurre la produzione di anidride carbonica.

Sono stati organizzati incontri con i docenti, con gli studenti e con le famiglie.

E' stato consegnato un questionario anonimo rivolto alle famiglie per la conoscenza delle loro abitudini domestiche e di trasporto.

Al termine dell'anno scolastico ci sarà un incontro pubblico per condividere i risultati della ricerca.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondazione Cariparma

● Città ecosostenibili

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Raggiungere la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti umani sull'ambiente.

Aumentare l'uso dell'energia pulita

Diminuire i viaggi in auto per venire a scuola a favore del pedibus e dell'uso delle biciclette

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti delle secondarie hanno realizzato dei plastici creando la città del futuro che utilizzerà solo energia pulita (fotovoltaici, auto elettriche, pale eoliche, dighe, ecc).

I plastici verranno illustrati agli studenti delle altre classi e ne saranno informate le famiglie e gli amministratori.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementazione di reti e cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Stem
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso laboratori mobili si cercherà di sviluppare negli studenti delle secondarie le competenze scientifiche e tecnologiche.

In particolare si svolgeranno 6 laboratori mobili che ogni 40 gg passeranno da un plesso all'altro in modo che tutti possano utilizzare le diverse attrezzature:

- 1) Arduino
- 2) Lego
- 3) stampante 3D alimentare
- 4) estrattore di profumi
- 5) visori 3D
- 6) Podcast

Al termine dell'anno scolastico si realizzerà una mostra con i lavori realizzati per condividere i risultati anche con le famiglie.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: formazione del
personale docente
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"LEO LIONNI" S.MICHELE TIORRE - PRAA82301D

"DON G.MINZONI" DI FELINO - PRAA82302E

"DON ERNESTINO OLLARI" - PRAA82303G

"BALBI CARREGA" SALA BAGANZA - PRAA82304L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

<https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/CRITERI-GENERALI-DI-VALUTAZIONE-.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La presente rubrica di valutazione è da intendersi come strumento valutativo da affiancare ed integrare con le rubriche di valutazione delle singole discipline che compongono il curriculum verticale di Educazione Civica.

Le prove di verifica con tematiche afferenti l'Educazione Civica potranno essere valutate sia dal punto di vista del presente curriculum che da quello prettamente disciplinare ed eventualmente in relazione alle competenze trasversali.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

RECUPERO

Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono acquisite in modo episodico, frammentario e non sono consolidate. Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono minime e frammentarie.

Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono essenziali. Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate



BASE

Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono consolidate e organizzate in modo corretto.

INTERMEDIO

Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate in modo corretto e coerente.

AVANZATO

Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono complete, consolidate, organizzate in modo corretto, consapevole e coerente, trasferite in modo autonomo e critico anche in altre situazioni

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

<https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-1.pdf>

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. FELINO "L. MALAGUZZI" - PRIC82300L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. "Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, secondo gli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza, ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale



continuità educativa sia orizzontale (genitori–docenti–scuola–comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia–scuola primaria)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

[//icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf](https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/Curricolo-verticale-di-Educazione-Civica.pdf)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

<https://icfelino.edu.it/criteri-di-valutazione/>

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/CRITERI-GENERALI-DI-VALUTAZIONE-.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO-1.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

<https://icfelino.edu.it/criteri-di-valutazione/>



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

cfelino.edu.it/wp-content/uploads/sites/87/SEGNATURA_1653042751_CRITERI-ESAME-DI-STATO-



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Sono attive le Funzioni strumentali per stranieri e per alunni BES/DSA. La scuola ha sviluppato diversi protocolli e una apposita modulistica che prevede la compilazione di un Piano educativo individualizzato per gli studenti con disabilità e un PDP per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento, non italo-foni ed in svantaggio socio/culturale. La scuola prevede percorsi di lingua italiana L2 per gli alunni non italo-foni: laboratori prescolastici per tutti i neo-arrivati; laboratori in orario curricolare nei plessi della scuola Primaria e della Secondaria. La procedura d'accoglienza degli stranieri neo-arrivati e degli alunni BES e DSA favoriscono l'inserimento degli alunni e avviano tra scuola e famiglia una positiva, seppur complessa, reciproca collaborazione, sia per quanto riguarda la conoscenza dell'organizzazione della scuola, che per la condivisione su pratiche educative. Nelle classi prime e seconde della Primaria vengono realizzate, annualmente, prove di screening per l'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento in collaborazione con la ASL di riferimento, come definito dal Protocollo regionale n.1766/2015. Il nostro Istituto e' Centro Territoriale di supporto per la Provincia di Parma si realizzano annualmente percorsi di formazione inerenti alle problematiche dell'inclusione. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti e nel tempo sono state consolidate efficaci modalità di raccordo con il territorio, in particolare si attuano forme di collaborazione tra docenti, famiglie, enti locali e associazioni. Nell'I.C. e' presente un elevato numero di insegnanti precari, questo destabilizza la continuità e la condivisione di buone pratiche in particolar modo per quanto riguarda le attività di inclusione. Per ovviare a queste difficoltà dovrebbero essere predisposti, all'inizio dell'anno scolastico, percorsi di sensibilizzazione alla didattica inclusiva su vari ambiti (letto-scrittura, matematica, ecc.) per la primaria e la secondaria. Risulta migliorabile la gestione degli studenti nei periodi di attesa delle nomine degli insegnanti di sostegno non di ruolo e l'incentivazione di attività di tutoraggio e cooperazione tra pari. L'attivazione dei percorsi di lingua italiana L2 risulta fondamentale per il successo scolastico degli alunni non italo-foni, ma non e' garanzia dello stesso a seguito della specificità di ogni percorso di inserimento e di scolarizzazione, della complessità dei percorsi di apprendimento dell'italiano L2, soprattutto, per studiare, per le difficoltà nell'organizzare percorsi laboratoriali di italiano L2 complementari alle attività in classe, per la difficoltà nel definire strategie didattiche rispondenti ai bisogni di classi con studenti non italo-foni. L'Istituto dovrebbe progettare percorsi che vadano oltre il tema l'accoglienza e puntino a sviluppare un confronto aperto e un



dialogo paritario tra comunità e culture differenti, soprattutto di fronte al bisogno di rinegoziare modalità educative e prospettive formative spesso molto distanti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei è un documento redatto annualmente che esplicita il percorso educativo e didattico individuato per gli alunni certificati ai sensi della L104/92. Per la predisposizione del Pei sono essenziali le attività di osservazione dell'alunno in classe svolte dai docenti, di sostegno e curricolari, durante il primo mese di scuola, la Diagnosi Funzionale redatta dal Servizio socio-sanitario e i colloqui informativi con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il documento viene redatto, entro il mese di ottobre, dal team docente/consiglio di classe e condiviso con gli operatori socio-sanitari e la famiglia dell'alunno (GLO).



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte importante per la definizione del Pei e per la realizzazione delle azioni inclusive a favore dell'alunno. Come stabilisce l'Accordo di Programma Provinciale, vengono fissati incontri fra le famiglie, i docenti, gli operatori Asl e/o gli specialisti privati che seguono l'alunno, al fine di confrontarsi per favorire la crescita globale dell'alunno. È cura, inoltre, del team docente/consiglio di classe incontrare periodicamente la famiglia dell'alunno, durante l'anno, per uno scambio costruttivo di informazioni sul percorso scolastico

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno. Gli studenti che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione ma solo di diversi strumenti/prove di verifica. La valutazione, quindi, potrà essere: uguale a quella della classe, in linea con quella della classe ma con criteri personalizzati, differenziata. La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. L'osservazione quotidiana dei docenti è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione per l'apprendimento. I docenti hanno rapporti con gli specialisti al fine di migliorare le proprie competenze nell'osservazione. Il questionario è spesso una parte



importante nell'interazione tra l'alunno e il docente e permette lo scambio reciproco di informazioni. L'autovalutazione, e in particolare l'auto-riflessione, sono gli strumenti specifici della valutazione per l'apprendimento proposti agli alunni diversamente abili al fine di accogliere le esigenze individuali degli stessi, con le adeguate modifiche e le opportune modalità: ad es. l'interazione tra l'alunno e il docente durante 'lo scambio di informazioni', per gli alunni che usano forme alternative di comunicazione, non può realizzarsi nel linguaggio tradizionale. In questo caso, un approccio individualizzato e nuovi strumenti di valutazione sono essenziali; per esempio un'osservazione in situazioni strutturate che permette ai docenti di valutare le reazioni dell'alunno. Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento il cui obiettivo personale è spesso l'autonomia e l'indipendenza. Queste competenze sono fondamentali e si possono potenziare stimolando la riflessione del sé e le competenze metacognitive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ad ogni nuova iscrizione, nei primi giorni di settembre avvengono gli incontri con il GLO per la presentazione dei docenti del CdC e della famiglia. Nel passaggio tra un ordine e l'altro, tra maggio e giugno, ci sono incontri specifici di presentazione dello studente 104. molta attenzione viene prestata nel passaggio dalla secondaria di primo a quella di secondo grado: in questo caso le rispettive FS inclusione si mettono in contatto per un passaggio corretto d'informazione. La FS Inclusione è presente in tutti gli incontri di passaggio tra un ordine e l'altro d'istruzione anche interno al nostro Istituto.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati. L'Organigramma e il Funzionigramma sono l'illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità, dei dati dell'organizzazione.

L'Organigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una governance partecipata.

Il Funzionigramma consente di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti di area e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle alunne un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO C.T.S.

Presso l'Istituto Comprensivo "Loris Malaguzzi" è attivo il C.T.S. (Centro Territoriale di Supporto), uno dei risultati del progetto ministeriale "Nuove Tecnologie e disabilità" che ha lo scopo di valorizzare il ruolo che le nuove tecnologie possono avere nell'integrazione scolastica. Gli obiettivi delle azioni del CTS sono i seguenti:



- realizzare una rete territoriale permanente che consenta di accumulare, conservare, e diffondere le conoscenze (buone pratiche, corsi di formazione) e le risorse hardware e software) a favore dell'integrazione didattica dei disabili attraverso le nuove tecnologie. La rete dovrà essere in grado di sostenere concretamente le scuole nell'acquisto e nell'uso efficiente delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica;
- attivare sul territorio iniziative di formazione sull'uso corretto delle tecnologie rivolte agli insegnanti e agli operatori scolastici, ed agli alunni disabili.

I compiti del CTS:

1. ottimizzare le risorse, intervenendo sia nella fase di acquisizione delle attrezzature che nella loro gestione, facilitando i trasferimenti da una scuola all'altra;

2. fornire assistenza ed aiutare le scuole a risolvere i più comuni problemi di funzionamento ed adattamento delle tecnologie alle esigenze dei singoli utenti;

3. garantire un certo grado di assistenza didattica, per aiutare le scuole ad utilizzare le tecnologie in modo efficace in tutte le attività;

4. curare con la scuola l'addestramento iniziale dello studente e seguirlo nelle successive azioni.

Sede Amministrativa	I.C. "Loris Malaguzzi", Felino Parma
Sede fisica: I.C. "Loris Malaguzzi" Secondaria di primo grado. I.C." Rita Levi Montalcini" Primaria	Spazio dedicato allo Sportello Autismo, alla formazione, all'accoglienza degli insegnanti e degli studenti presso la Primaria di Felino. Due spazi multifunzionali con atelier didattico-tecnologico, presso la Primaria ed il Distaccamento della Secondaria di Felino.
Orario di consulenza	Le consulenze si attuano previo appuntamento. Sono rivolte a docenti ed alunni.
Modalità di comunicazione	E-mail /telefono
Temi delle formazioni organizzate in questi ultimi anni.	- Formazione referenti di sostegno, 2016/17/18/19/20/21 - Formazione collaboratori scolastici per la gestione alunni 104.



	<ul style="list-style-type: none">- Uso strumenti compensativi per BES e DSA.- Formazione sull'autismo e sui comportamenti/problema.- Formazione sulla Didattica Inclusiva.- Formazione Cyberbullismo docenti/genitori alunni secondaria.- Formazione sulla "didattica inclusiva"- Formazione "sull'Autismo e sui comportamenti problema".- Formazione per la somministrazione del Protocollo Regionale di individuazione precoce e formazione sulle modalità didattiche di insegnamento della letto-scrittura nelle classi prime e seconde.- Formazione sul Cyberbullismo- Formazione "Docenti di Sostegno non Specializzati"- Gli studenti plusdotati
Ausili didattici in Comodato d'uso: acquisto e loro distribuzione.	Attuazione Art.7, Comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.63. (2018/2019/2020/2021)
Lavori di gruppo e ricerca - azione, ecc.	<ul style="list-style-type: none">• Gruppo di lavoro formato dai referenti CTS dello "Sportello Autismo" e docenti esperti sull'argomento.• Gruppo di lavoro formato da referenti CTS e docenti esperti per la somministrazione del PEP 3 e del TTAP.• Gruppo di lavoro e sperimentazione con attività di ricerca/azione sul Team Teach.• Gruppo di lavoro "Linguistico-fonologico" per la rilevazione precoce dei Disturbi dell'apprendimento.

Il funzionogramma

Per ogni incarico, in allegato, vengono esplicitati i compiti e le funzioni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

sostituisce il Dirigente nell'ordinaria amministrazione quando questi è assente
sostituisce, se delegata, il dirigente in riunioni esterne ed interne organizza le modalità di comunicazione interna ed esterna all'Istituto
coordina le attività integrative, di approfondimento, di recupero, previste nel Pof
partecipa alle riunioni dello staff di dirigenza
gestisce le riunioni di coordinamento dei plessi
coordina gli orari di attività didattiche e di lezione dei singoli plessi cura l'organizzazione e la redazione del documento del POF contatti con EE .LL Collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento dell'attività d'istituto .
E'incaricata dei rapporti coi genitori e con i docenti per problemi gravi e urgenti, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico.
Rappresenta in caso di assenza o impedimento, il Dirigente Scolastico nei rapporti con l'esterno.
Vigila sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni, delle famiglie, dei docenti e del personale ATA. Partecipa alle riunioni di Staff e del Nucleo di Valutazione.e Organizza e coordina le attività di aggiornamento

2



dell'Istituto. Coordina le attività del progetto "Sportello psicologico" Promuove e coordina l'esecuzione degli adempimenti periodici degli incontri collegiali (commissioni, incontri , verbali ,ecc..) Predisporre le circolari inerenti al settore d'intervento. Predisporre il Piano degli impegni annuali. Segnala tempestivamente le emergenze in merito alla sicurezza dell'Istituto. Coordina ed organizza le attività di gestione della sicurezza (prove di evacuazione, acquisti, attività con le classi). Redige i piani di evacuazione in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Mantiene rapporti con lo staff del RSPP di Istituto per la diffusione delle comunicazioni interne ai plessi legate alla sicurezza Predisporre i registri di classe(cartacei) per le prove di evacuazione Aggiorna e rielabora il PTOF con i dati relativi alle scuole, i progetti e le attività. Coordina l'effettuazione del PTOF ed il suo monitoraggio. Cura la raccolta degli allegati del PTOF. Elabora la Carta dei Servizi e i Regolamenti. Tiene i rapporti con la segreteria per gli aspetti gestionali e finanziari. Raccoglie le schede progetto e predisporre la richiesta dei finanziamenti agli Enti Locali. Sostituisce il Dirigente Scolastico durante le ferie. Progetta, predisporre il Diario scolastico degli alunni e l'opuscolo della scuola dell'infanzia Coordina la commissione Diario del Consiglio di Istituto Elabora forme di comunicazione per il miglioramento continuo del servizio e della relazione tra i plessi dell'Istituto Tiene incontri periodici con i coordinatori dei plessi con la Ds sulle varie problematiche da affrontare Coordina i gruppi di lavoro del Collegio Docenti ,raccoglie i



	<p>verbali, predisporre la convocazione degli incontri Partecipa a conferenze di servizio, delegato dal Ds, legate alle nuove indicazioni, formazione in servizio , rendicontazione sociale ecc Partecipa , se delegato dal Ds, ad incontri con Enti locali ,presso le Amministrazioni Comunali , ASP , ASL , Pedemontana Sociale, Unione Montana Partecipa agli incontri del gruppo Educatori scolastici Esea , in collaborazione con la FS Inclusione, per confronti sull'andamento delle attività, sull'organizzazione Coordina i calendari per la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa</p>	
Funzione strumentale	<p>Inclusione, Valutazione e Miglioramento, Continuità, Cittadinanza Attiva e Orientamento Presidio e monitoraggio dei piani operativi di settore. · Verifica dei risultati in rapporto agli obiettivi fissati. . coordinamento del gruppo di supporto</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Coordina il funzionamento organizzativo del plesso Cura la diffusione dell'informazione formale ed informale Cura l'organizzazione di tempi e spazi Collabora con il Ds per affrontare problemi emergenti Coordina le assemblee e le attività collegiali del plesso Partecipa al gruppo di coordinamento dell'Istituto Cura l'accoglienza del personale supplente</p>	10
Animatore digitale	<p>cura l'azione digitale di tutto l'Istituto</p>	1
referenti delle attività a supporto	<p>Stranieri orientamento formazione classi formazione in servizio servizio civile referente scuole infanzia servizio civile sito registro elettronico progetti pof tutores adozioni orari di</p>	17



lezione-team digitale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	collaboratore del dirigente Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	attiva solo x 9 h - Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	contabilita' - coordinamento uffici.
Ufficio protocollo	gestione del protocollo per posta in entrata e in uscita
Ufficio acquisti	contratti per acquisti materiale didattico e amministrativo. Bandi, gare e contratti per esperti
Ufficio per la didattica	gestione delle uscite didattiche e viaggi d'istruzione
Ufficio per il personale A.T.D.	gestione del personale docente a TD (contratti, assenze)
ufficio alunni	gestione anagrafica alunni dei plessi, iscrizioni, nulla osta, invalsi, psw registro elettronico

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
circolari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Pedemontana Sociale per progetti a favore degli studenti

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: CPIA di Parma per la richiesta dei locali secondaria di Sala Baganza

Azioni realizzate/da realizzare • utilizzo locali scolastici

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Comune di Felino e Sala Baganza per l'utilizzo delle palestre

Azioni realizzate/da realizzare

- utilizzo locali scolastici

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Università popolare per la concessione delle aule della secondaria di Felino

Azioni realizzate/da realizzare

- utilizzo locali scolastici



Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **USR ER per Biblioteche digitali**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **Liceo Romagnosi per percorsi PCTO studenti**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: UNIVERSITA' di Parma,
Modena-Reggio; Enna Kore; Milano Bicocca.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

**Denominazione della rete: Centro studi Movimenti per
progetto scuola secondaria di Felino**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CSEN per progetto di motricità scuola primaria di Sala B

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Liceo psico pedagogico San



Vitale di Parma per percorsi PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Banda comunale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Sicurezza lavoratori

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete amministrativa

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lettrici e lettori forti

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Centro Territoriale di Supporto per l'Inclusione

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Denominazione della rete: IC Parma Centro "Cittadini Digitali consapevoli" progetto cyberbullismo USR ER

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Coordinamento Nazionale degli Enti Locali "Scuole per la Pace"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Parchi dell'Appennino per progetto "Siti naturali Unesco"**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Servizio civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di inglese avanzato (B1-B2-C1) per i docenti della scuola secondaria e primaria.

formazione per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - Formazione sull'importanza della lettura ad alta voce con l'adesione al progetto "Lettrici e lettori forti" finanziato dalla Fondazione Cariparma (livello 1 e livello 2)

formazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: - Formazione “Coding seconda annualità” per docenti dell’infanzia

formazione x docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull’utilizzo del registro on line “Nuvola” per tutti i docenti

formazione per i docenti

Collegamento con le priorità Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - Didattica innovativa

L'obiettivo principale dei corsi (della durata di 4 ore ciascuno) è l'introduzione agli strumenti e ai metodi principali richiesti per il corretto utilizzo della nuova metodologia introdotta dalle esigenze didattiche attuali. Il corso si propone di allargare e associare le competenze tradizionali con le conoscenze strumentali digitali per la didattica, introducendo una nuova "cassetta degli attrezzi" non per sostituire le attuali metodologie pedagogiche ma per integrarle con le nuove opportunità della didattica digitale. La prima parte di ogni incontro sarà dedicata alla presentazione della risorsa e alla spiegazione delle principali caratteristiche e modalità di utilizzo. Nella seconda parte i corsisti applicheranno le conoscenze acquisite per costruire attività didattiche da utilizzare in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: - Formazione sull'utilizzo



delle aule polisensoriali

formazione docenti

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: - Formazione per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro (squadre di emergenza).

per lavoratori e addetti alle emergenze

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

addetti alle emergenze e lavoratori

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

- Formazione per la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro (squadre di emergenza).

Descrizione dell'attività di formazione	sicurezza luogo di lavoro
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Formazione personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola